

Sport in tv

AUTOMOBILISMO: Prove Gp di Montecarlo Raitre, ore 12 55
CALCIO A 5: Genoa-Sampdoria Raitre, ore 15 15
CICLISMO: Giro d'Italia Italia 1 ore 15 30
EQUITAZIONE: Cslsio di Roma, Piazza di Siena Raidue, ore 17 00
BASKET: Poli Cantu-Blu Club Milano Raidue, ore 1 15

Sport



CHAMPIONS LEAGUE. Un gol di Kluivert all'85' piega i rossoneri nella finalissima

Vienna, tifoso italiano travolto dal tram

Florenzo Mattiello, tifoso italiano del Milan, è stato travolto martedì sera da un tram non lontano dallo stadio...



Maldini controlla l'attaccante dell'Ajax Feid

LE PAGELLE

MILAN: Rossi 6,5; Panucci 6,5; Maldini 6; Albertini 6; Costacurta 6; Barresi 6,5; Donadoni 6,5; Desailly 6,5; Massaro 5 (91' Erano sv); Boban 5 (86' Lentini sv); Simone 6,5 (12' Ielpo); 13' Gatti; 16' Stroppa); Ali Capello
AJAX: Van de Sar 6,5; Reiziger 6,5; Blind 6,5; Rijkaard 6, F. de Boer 5,5; Seedorf 6 (54' Kanu 6,5); Finidi 6,5; Davids 6,5; R. de Boer 6; Litmanen 5 (88' Kluivert 7); Overmars 6 (12' Grim, 13' Bogarde); 16' Van Vossen); Ali Van Gaal
ARBITRO: Craciunescu (Romania) 6
NOTE: 85' Kluivert
NOTE: sarata mite terreno in ottime condizioni. Ammoniti Overmars e Blind. Calci d'angolo 5-4 per il Milan. Spettatori 48.500 circa

Ajax: il Milan s'inchina

MILAN-AJAX

MILAN: Rossi 6,5, Panucci 6,5, Maldini 6, Albertini 6, Costacurta 6, Barresi 6,5, Donadoni 6,5, Desailly 6,5, Massaro 5 (91' Erano sv), Boban 5 (86' Lentini sv), Simone 6,5 (12' Ielpo), 13' Gatti, 16' Stroppa), Ali Capello
AJAX: Van de Sar 6,5, Reiziger 6,5, Blind 6,5, Rijkaard 6, F. de Boer 5,5, Seedorf 6 (54' Kanu 6,5), Finidi 6,5, Davids 6,5, R. de Boer 6, Litmanen 5 (88' Kluivert 7), Overmars 6 (12' Grim, 13' Bogarde), 16' Van Vossen), Ali Van Gaal
ARBITRO: Craciunescu (Romania) 6
NOTE: 85' Kluivert
NOTE: sarata mite terreno in ottime condizioni. Ammoniti Overmars e Blind. Calci d'angolo 5-4 per il Milan. Spettatori 48.500 circa

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

VIENNA Sorge sul Europa il sole dell'Ajax, si spegne la stella del Milan e nella maniera probabilmente più umide. Fuori causa Savicevic ancora prima dell'inizio, il decisivo gol olandese è arrivato come una mazzata a cinque minuti dalla fine, dopo una finale non bella, ma combattuta e soprattutto molto equilibrata. È stato un 18enne il nerissimo Patrick Kluivert a trovare il guizzo vincente con un tiro angolato imparabile ma il vero inventore del momento che ha deciso la sfida è stato fatalmente il

modo migliore per chiudere la carriera ha fatto bene gli è andata bene. È la quarta Coppa Campioni dell'Ajax-story. Il Milan esce a testa bassa ma dopo una buona prova complessiva lontana anni luce, comunque da quella di un anno fa ad Atene. L'assenza del Genio di Savicevic ha pesato probabilmente in maniera decisiva su questa terza finale consecutiva senza i guizzi del montenegrino l'attacco rossoneri è risultato spesso debole e insignificante. Dejan dopo aver tenuto col fiato sospeso i mirati staff milanista per 24 ore non ce l'ha fatta. Il problema muscolare al flessore della gamba sinistra si è fatto sentire negativamente il provino in mattinata malgrado un paio di iniezioni antidolorifiche. Verso sera, a un paio d'ore dalla partita, il Genio ha gettato la spugna. Delusissimo Berlusconi che ha dovuto incassare un'altra mazzata, stavolta sportiva come due anni fa a Monaco, ora che stavolta la sua presenza allo stadio non ha portato fortuna alla squadra. Il Prater è pieno zeppo i baganti hanno venduto gli ultimi biglietti di tribuna alla pazzesca cifra di un milione e 300mila lire. Capello sceglie Massaro, e non Lentini come

dominando il Milan con un Desailly migliore in campo ed è così che su un contratto fra lui e Litmanen, Van Gaal si alza dalla panchina esibendosi in uno show di puro isterismo verso l'arbitro Craciunescu. È proprio al 45' Donadoni offre un alto pallone d'oro a Simone che tira al volo trovando però finalmente pronto Van de Sar. Van Gaal nella ripresa con due cambi trasforma la partita prima logge Seedorf e inserisce il secondo nigeriano l'altissimo Kanu (1'97) che tanto contribuì nei semi finale alla goleada sul Bayern, poco dopo sostituisce addirittura Litmanen per mettere Kluivert. Il Milan comincia a subire sempre più. La pressione olandese aumenta e quando Rijkaard prende palla al limite dell'area rossoneria parte l'intervento decisivo alla conclusione pensa Kluivert e per il Milan è la notte della resa. Capello: «Abbiamo perso quando ormai sembrava che si arrivasse ai supplementari. Abbiamo subito un gol nel momento peggiore. Peccato perché l'Ajax non ci ha macchiato come sembrava ma così va il calcio. Ha vinto l'Ajax bravo l'Ajax. Ma con Savicevic sarebbe stata un'altra partita».

CALCIOMERCATO. Siglato ieri l'accordo tra Lazio e Rangers. L'avventura di Paul è durata tre anni. È ufficiale: Gascoigne giocherà in Scozia

Paul Gascoigne lascia l'Italia. La Lazio e gli scozzesi del Rangers Glasgow hanno raggiunto finalmente l'accordo dopo una lunga trattativa. Gazza saluta dopo tre campionati, 43 partite e qualche disavventura con i paparazzi.

NOSTRO SERVIZIO

Bye bye Gascoigne il giocatore inglese ha divorziato dalla Lazio. Un addio sofferto ieri, dopo un giorno di esecranti trattative. Lazio e Rangers Glasgow hanno finalmente potuto siglare un accordo già raggiunto due settimane fa (dieci miliardi nelle casse del club romano) ma che il gioco al rialzo di Gazza aveva messo in pericolo. Il giocatore chiedeva infatti un indennizzo di due miliardi e mezzo di lire per aver interrotto il contratto con due anni di anticipo sulla scadenza. Gascoigne sostiene infatti di voler rimanere a Roma e di essere costretto ad andarsene contro la propria volontà. Una bugia colossale avvalorata da quanto ha dichiarato l'inflessibile Gazza davanti a le telecamere di Channel Four: «In Italia non mi ce la cavavo respirare. La Lazio mi ha trattato male. Nessuno può per mezzieri di licenziare Gascoigne per chiudere con una posta due e un conto unghiaro. Ieri lunga è stata la giornata che ha portato alla lumata bianca. Il patron laziale Sergio Cragnotti è

atterrato a Londra di buon mattino e si è subito recato nella sede della Cragnotti & partners. Poco più tardi è iniziato l'incontro inalterato e presenti i dirigenti laziali Stein e Lazarus e i dirigenti del club scozzese dei Rangers Glasgow compreso il presidente David Murray. Cragnotti sperava in un accordo rapido perché aveva in tasca i biglietti per la finale di Coppa dei Campioni Milan-Ajax e un volo privato destinazione Vienna che lo attendeva nel primo pomeriggio. Invece i soliti problemi hanno allungato i tempi della trattativa. Gascoigne si è presentato alle 17 si è trattato un'ora e alla fine ha firmato. Oggi saranno apportati gli ultimi ritocchi all'accordo ma si tratta di cose di poco conto. In serata infatti c'è stata una dichiarazione di Cragnotti che vale come un annuncio: «È fatta». Gazza lascia la Lazio dopo tre anni in cui il suo talento non si è praticamente mai visto. Ha disputato appena 43 partite (6 gol). I momenti migliori li ha vissuti durante la prima stagione quando

partita Crystal Palace Manchester la stessa nella quale il francese Eric Cantona (squalificato fino al prossimo ottobre per la bravata) aveva preso alcuni spettatori. Bergkamp a Parigi? Una voce della Francia il Paris SG avrebbe individuato nell'olandese dell'inter il sostituto di George Weah da poco ceduto al Milan. L'affare però sembra da fantacalcio. Bergkamp che l'inter valuta 14 miliardi ha un contratto valido fino al 30 giugno 1996 e poco tempo fa ha dichiarato di voler continuare a giocare nell'inter. Zanetti. Dall'Argentina ieri c'è stato l'annuncio di parte del manager del giocatore Jorge Oliva il centrocampista del Velez Sarsfield e della nazionale argentina e del Inter. Costo dell'operazione: sei milioni di lire circa. Croazia-Italia. La guerra che è tornata a minacciare anche in Croazia ha già allertato l'Uefa. La partita del girone europeo degli azzurri doveva disputarsi a Zagabria ma invece si giocherà all'estero e la sede più probabile appare Trieste.

Juventus testa di serie nella Coppa '95-'96

Il comitato esecutivo dell'Uefa, riunito a Vienna, ha stabilito le otto teste di serie per la Champions League '95-'96. Al numero 1 c'è l'Ajax, vincitore della Coppa '94-'95, al numero 2 il club campione d'Italia, numero 1 della classifica Uefa, ovvero la Juventus. Questo il quadro completo: 1) Ajax, campione in carica; 2) campione d'Italia, n.1 della classifica Uefa (Juventus); 3) campione di Francia, n.2 Uefa (Nantes); 4) campione di Germania, n.3 Uefa (Werder Bremen o Borussia Dortmund); 5) campione di Spagna, n.4 Uefa (probabilmente Real Madrid); 6) campione di Inghilterra, n.5 Uefa (Blackburn); 7) campione di Portogallo, n.6 Uefa (Porto); 8) campione di Russia, n.7 Uefa (Spartak Mosca). Le squadre dei paesi classificati dall'8° alla 23ª posizione Uefa disputeranno il turno preliminare. Le otto vincitrici incontreranno le otto teste di serie nella Champions League. L'Anderlecht, campione del Belgio e numero 8 Uefa, giocherà il turno preliminare.

Arbitri & giudice Beschin a Roma Kreek, doppio stop

Il giocatore olandese del Padova, Kreek, è stato squalificato per due giornate dal giudice sportivo della Lega Calcio. Per una giornata sono stati sospesi Sosa e Berti (Inter), Chamot (Lazio), Falcone e Segliano (Torino), Giunta (Brescia) e Gregucci (Reggina). In serie B, due giornate di squalifica per Demini (Lucchese) e Pascucci (Ascoli), una giornata per Comi (Como), Beghetto, Fattori, Carnacchini e Dicara (Alatania), Buonocore (Cosenza), Bellotti e Tommasi (Verona), Bosi, Bierhoff e Siroto (Ascoli), Margiotta (Pescara), Assonatto (Palermo), Bonacina e Valentini (Atalanta), Calciatore e Piangere (Cosenza), Giusti e Vignini (Lucchese), Mazzantini (Venezia). Questi gli arbitri delle gare della 33ª giornata in A: Brescia-Cremonese, Trentalanga; Cagliari-Napoli, Treossi; Foggia-Lazio, Quartuccio; Milan-Bari, Pelleggrino; Padova-Genoa, Amendola; Parma-Florentina, Recalbitto; Roma-Juventus, Beschin; Sampdoria-Inter, Pairetto; Torino-Reggina, Brignoccoli.